



Promuovere la diffusione di una cultura dell'innovazione

Se n'è parlato nel corso di un workshop nella biblioteca dell'università

I programmi di innovazione e le opportunità di finanziamento per le piccole e medie imprese del Molise. La Regione, l'Università e l'Unioncamere insieme per

un workshop sul bando PAR FSC Molise 2007-2013.

Ieri mattina nella sala fermi della Biblioteca dell'Ateneo, incontro per informare ricercatori ed imprenditori sulle azioni previste nell'Avviso, pubblicato sul BURM, il Bollettino ufficiale della Regione, il 31 dicembre 2013 e che prevede una dotazione finanziaria di 6 milioni di euro. "L'occasione del bando sull'innovazione permette di presentare anche la nuova veste dell'Università dopo il cambio di governance", ha spiegato Gilda Antonelli delegato del Rettore al trasferimento tecnologico dell'Università. Presenti all'incontro il Presidente di Unioncamere Molise Amodio De Angelis e il dirigente dell'assessorato Politiche dello sviluppo economico della Regione Gaspare Tocci. "Non si parla di riquilibrare la ricerca solo all'interno dell'ateneo ma di renderla più vicina ai bisogni del



territorio. Cerchiamo di far conoscere la nostra idea di rapporti con il territorio e che sia una sorta di cabina di regia, di collegamento tra l'esigenza delle imprese e la pubblica amministrazione.

Quando si parla di innovazione non ci si riferisce solo alla tecnologia ma innovazione di processo, organizzativa, nelle competenze", è stato detto annunciando l'utilizzo di un modello organizzativo diverso che dovrebbe supportare "ad essere più efficienti e più efficaci nella comunicazione e nel

trasferimento al territorio delle competenze all'interno dell'Università. L'idea è di costituire un Centro con l'obiettivo di realizzare un'interfaccia tra l'Università ed il territorio per poter dare risposte concrete e di supporto alla crescita. Il grado di competitività di un'impresa dipende dalla sua capacità di innovare e occorre, pertanto, promuovere la diffusione di una cultura d'innovazione, investire in start up e in imprese tecnologicamente avanzate in grado di garantire occupazione qualificata e sviluppo".